

Marca
da
bollo
(€ 14,62)

AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE di **TRAPANI**
5° Settore - Comando di Polizia Municipale e
Servizi per il Commercio

**OGGETTO: Domanda di rilascio NULLA OSTA per esercitare l'attività di commercio su
Aree Pubbliche di cui all'art.2 comma 8, della L.R.n.18/95,così come
modificata dalla L.R. n.2/96 e dalla L.R.28/99**

Il/la Sottoscritto/a
nato/a il Cittadinanza.....
residente a
in via/piazza n., Tel.
codice fiscale

- In proprio quale Ditta Individuale
- In qualità di
della Società
con sede legale in Prov.
in via/piazza N., Tel.
P.IVA
- Titolare di Autorizzazione N.....del.....rilasciata dal Comune.....
- Iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di
Al N. del
- Iscritta al R.E.C. della C.C.I.A.A. di
Al N. del Per la somministrazione al pubblico di alimenti e
bevande

CHIEDE

Il rilascio del NULLA OSTA all'esercizio del commercio su aree pubbliche esclusivamente in forma
itinerante per la vendita di prodotti appartenenti al settore:

- Alimentare
 - Non Alimentare
-
.....

Ai fini della presente domanda il/la Sottoscritto/a, ai sensi dell'art. 4 della L. 15/68

DICHIARA

consapevole delle conseguenze amministrative e penali previste in caso di false
attestazioni o dichiarazioni:

%

1.

Di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 5, commi 2, 3 e 4 ¹del D.Lgs. 114/98;

2.

Aver rispettato le vigenti disposizioni in materia igienico-sanitaria, nonché i regolamenti locali di polizia urbana ed annonaria.

AUTOCERTIFICAZIONE ANTIMAFIA
DICHIARA ALTRESI'
ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 252/98
<input type="checkbox"/> che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della L. 575/65; <input type="checkbox"/> di non essere a conoscenza che nei confronti della Società di cui è legale rappresentante sussista alcun provvedimento giudiziario interdittivo disposto ai sensi della L. 575/65 ²

ALLEGA

- atto costitutivo della Società;
- autocertificazioni antimafia a titolo definitivo dei soci/amministratori³;
-
-
-

Trapani, lì

FIRMA

.....

¹ L'art. 5 prevede al comma 2: <Non possono esercitare l'attività commerciale, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione:

- a) coloro che siano stati dichiarati falliti;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato una condanna a pena detentiva, accertata con sentenza passata in giudicato per uno dei delitti di cui al titolo II e VII del libro II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, emissione di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;
- d) coloro che hanno riportato due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, accertate con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti agli articoli 442, 444, 513-bis, 515, 516 e 517 del codice penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio di alimenti, previsti da leggi speciali;
- e) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza>.

Il comma 4 dell'articolo stabilisce altresì che <il divieto, ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni dal giorno in cui la pena è stata scontata o si è in altro modo estinta, ovvero, qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza>;

² Barrare e compilare solo in caso di società.

³ Detta documentazione deve essere allegata solo in caso di società.